

Inceneritore e tumori, parte lo studio sull'impatto di Accam

Pubblicato: Giovedì 4 Febbraio 2016



Sono passati più di 40 anni da quando, per la prima volta, Accam iniziò a bruciare rifiuti. **E adesso, 40 anni dopo, si inizieranno a valutare gli impatti che questo impianto ha avuto sulla salute.** Una collaborazione che vedrà l'istituto Mario Negri di Milano e l'Istituto Nazionale dei tumori a condurre uno specifico studio su cosa ha significato l'inceneritore per la salute degli abitanti del territorio.

L'annuncio sarà dato il 4 marzo prossimo quando durante un convegno nella sala consiliare del comune di Busto Arsizio sarà presentato nei dettagli il progetto. «Tale studio -anticipa il sindaco Gigi Farioli- **si prefigge l'obiettivo di una valutazione di impatto sanitario** e ipotizza la formulazione e l'attuazione di uno studio epidemiologico geografico retrospettivo, in merito all'area del basso milanese e dell'alto varesotto con riferimento agli impianti di smaltimento Accam **per il periodo che va dal 1976 al 2012**».

L'avvio dello studio accoglie così le richieste delle associazioni che da sempre si battono contro l'inceneritore e che da anni chiedono un'indagine che vada in questa direzione. E così, **ora che si è deciso di spegnere tutte le linee dell'impianto entro il 2017** si saprà cos'è successo dal 1970 ad oggi su intere generazioni di cittadini di questo territorio.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it

